3.2 I tre settori dell'economia



Obiettivo Sei in grado di associare diverse professioni al giusto settore economico.

• L'economia si suddivide in tre settori. Assegna i lavori al settore giusto scrivendoli nella casella corrispondente.

Materiale Occorrente per scrivere

1. Allevatore di bestiame

pastora alpigiana – fornaia – impiegato di banca – contadino – perito di industria mineraria – operaio specializzato nella costruzione di imbarcazioni – operaio dell'industria – pescatore – forestale – giardiniera – costruttore d'impalcature – boscaiolo – direttrice d'albergo – copritetto – cacciatore – cameriere – garzone agricolo – cuoco – muratore – conduttrice di autopostali – fattorina postale – guida turistica – falegname – costruttore stradale – tecnica – allevatrice di bestiame – negoziante di vino

6. Boscaiolo

Settore primario (agricoltura / pesca / settore minerario / economia forestale)

•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
2. Contadino	7. Pastore alpino
3. Pescatore	8. Costruttore edile di montagna
4. Guardaboschi	9. Servitore
5. Cacciatore	
Settore secondario (industria / artigianato / edilizia	a)
1. Muratore	6. Operaio di cantieri stradali
2. Ponteggiatore	7. Panettiere
3. Falegname	8. Copritetto
4. Giardiniere	9. Operaio di cantieri navali
5. Operaio di fabbrica	
Settore terziario (servizi / commercio)	
1. Cuoco	6. Impiegato di banca
2. Vinaio	7. Guida turistica
3. Direttore d'albergo	8. Cameriere
4. Tecnico Swisscom	9. Conducente di autopostali
5. Fattorino	

3.4b I contadini del passato – gli attrezzi



Mi chiamano zappa curva . Sembro quasi una scure. Vengo usata per zappare la terra.	Sono il collare . Grazie a me i contadini possono legare un cavallo davanti a un aratro o a un carro.
Sono la vanga . Vengo usata per scavare. Assomiglio a una pala.	lo sono l' erpice . Un tempo ero un telaio in legno dotato di denti. Oggi sono di metallo. Sminuzzo le zolle e dissodo il terreno.
lo sono il bastone per solchi , il primo aratro mai esistito.	lo sono un pezzo di legno che viene trainato da un bue e mi chiamo aratro a gancio.
lo vengo usato per tagliare piccole quantità di erba o di grano. Sono il falcetto .	In una sola passata posso strappare una cotica erbosa, tagliare il terreno orizzontalmente e rivoltarlo. Sono l'aratro a ruote.
Con il mio aiuto è possibile tagliare grandi distese di erba o di grano. Mi chiamo falce.	lo sono la scure . In passato i contadini mi usavano per abbattere gli alberi.

© 2012 La Posta Svizzera, La Posta

3.5a L'agricoltura oggi – gli attrezzi



Obiettivo

Sei in grado di nominare gli attrezzi utilizzati oggigiorno dai contadini e il loro uso.

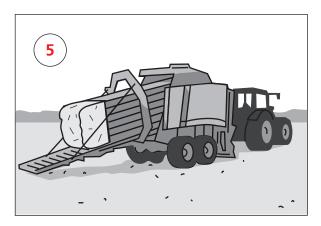
Compito

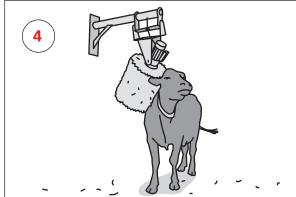
- Guarda le immagini insieme a un compagno. Conoscete le macchine, gli attrezzi o gli altri strumenti utilizzati dai moderni agricoltori? Cercate di associare i nomi agli attrezzi corrispondenti.
- Sul secondo foglio di lavoro inserite i nomi nelle caselle e descrivete brevemente lo scopo e la funzione dell'attrezzo in questione.

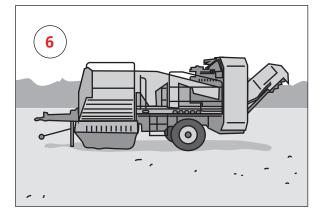
Materiale

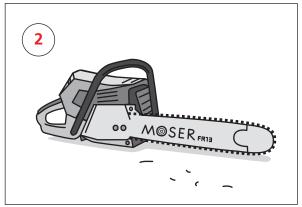
Occorrente per scrivere

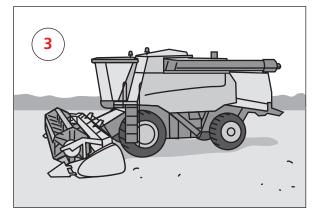
1 Trattore – 2 Motosega – 3 Mietitrebbiatrice – 4 Spazzolatrice per bestiame – 5 Pressa da paglia – 6 Raccoglipatate

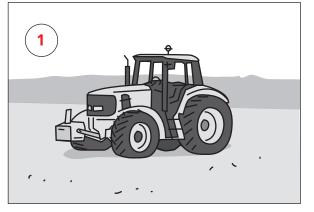












3.5b L'agricoltura oggi – gli attrezzi





١	V		m	16
1	N	v		ľ

Trattore

automezzo con cui oggi si può trainare ogni altro attrezzo a rimorchio (erpice, aratro, rullo, voltafieno, ecc.)

Funzione dell'attrezzo



Nome

Motosega

Funzione dell'attrezzo attrezzo per l'abbattimento





Nome

Mietitrebbiatrice

Funzione dell'attrezzo

macchina per il raccolto.

Miete i cereali e separa i chicchi dalle spighe.



Nome

Macchina per la spazzolatura del bestiame

Funzione dell'attrezzo

macchinario per spazzolare il bestiame da latte.

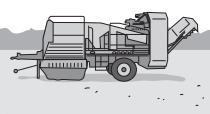


Nome

Pressapaglia

Funzione dell'attrezzo

macchina agricola che comprime la paglia e la trasforma in balle.



Nome

Macchina per la raccolta delle patate

Funzione dell'attrezzo

macchinario atto a raccogliere

le patate, che poi vengono

selezionate a mano.

3.6 I cereali panificabili ieri e oggi



Obiettivo Conosci i nomi degli utensili e degli attrezzi usati dai contadini in passato e ai giorni nostri per coltivare i cereali.

• Leggi attentamente il seguente testo e inserisci le parole mancanti.

Materiale Occorrente per scrivere

sole – raccolto – collare – fornaio – farina – semina – seminatrice – covoni – trattore – cereale – a mano – mietitrebbiatrice

Gli uomini mangiano il pane da sempre. Per preparare una pagnotta fragrante il fornaio ha bisogno di farina. I contadini coltivano il grano che, macinato, si trasforma in farina. Un tempo era un'attività molto più faticosa rispetto a oggi che tante macchine facilitano il lavoro.

In primavera il contadino ara il campo. Oggi lo si fa con il <u>trattore</u> . In passato			
le cose erano diverse: i cavalli trainavano l'aratro con l'ausilio del collare .			
I contadini più poveri trainavano o spingevano addirittura l'aratro da soli.			
Dopo l'aratura, le grandi zolle vengono frantumate. Per questa operazione il contadino passa sul			
campo con l'erpice. Ora è tutto pronto per la <u>semina</u> .			
In passato, per seminare, il contadino si legava un telo alla vita e lo riempiva di semi che poi spargeva			
a mano sul terreno.			
Ai giorni nostri si semina con la seminatrice . A questo punto			
il contadino non può fare più di tanto per facilitare la crescita delle piante. Il seme germoglia nel			
terreno e da ogni seme cresce uno stelo. Il cereale cresce con l'aiuto del sole			
e della pioggia. E in estate finalmente giunge il momento tanto atteso: il cereale, giallo e maturo,			
può essere raccolto . Un tempo si mieteva a mano con la falce.			
Si legavano i covoni che si mettevano in piedi a seccare, prima di essere			
trasportati alla fattoria dal contadino. Lì il <u>cereale</u> veniva trebbiato.			
Oggi tutto avviene in un'unica fase di lavoro: la <u>mietitrebbiatrice</u> miete,			
trebbia e lega la paglia in balle.			
Il grano viene quindi portato al mulino, dove è macinati e diventa farina.			
La farina viene comprata dal fornaio che la trasforma in pregiati pani, panini,			
croissant e squisiti dolci.			

3.9 Il settore primario – controllo obiettivo di apprendimento



Obiettivo Verifichi le tue conoscenze sul mondo dei contadini di ieri e di oggi. Compito • Rispondi alle domande 1–14. Materiale Occorrente per scrivere		• Rispondi alle domande 1–14.	
1.	Quali anima	ali venivano utilizzati in passato come animali da soma?	
2.	buoi e cavalli Perché sono stati sostituiti dai trattori?		
3.	il trattore ha un migliore rendimento . Qual era il fertilizzante più importante del passato?		
4.	torba, cenere, calce In passato come si spargevano i semi dei cereali?		
5.	a mano 5. Oggi con cosa si seminano i semi?		
6.	seminatrice Con cosa si	raccolgono le patate?	
7.	macchina per la raccolta delle patate . In passato come si falciava l'erba?		
8.	falce, falcettpo Oggi quale macchina svolge questo lavoro?		
9.	mietitrebbiatrice D. In passato come si trebbiavano i cereali?		
10.	correggiato	ungevano una volta le mucche?	
11.	a mano Oggi come	si fa?	
12.	mungitrice Quale strur	nento usavano i contadini nel Medioevo per tagliare gli alberi?	
13.	scure Oggi quale	strumento si usa per tagliare gli alberi?	
14.	_	di essere una contadina o un contadino e di potere scegliere da solo l'epoca in cui dieresti il Medioevo, l'età odierna o il futuro, tra 200 anni? Motiva la tua scelta.	
	•••••		

3.15b Due ritratti di collaboratori della Posta





Hans Schwendimann



Daniela Wenger

		3
Titolo professionale	Conducente di autopostale	Impiegata di commercio al dettaglio
Inizio lavoro	Secondo il piano di servizio	Variabile
Fine lavoro	Secondo il piano di servizio	Lu-ve 18.15, sab 11.30
Attività	– Guida dell'autopostale	– Contatto con la clientela allo
	– Consulenza ai clienti	sportello (pacchi, lettere,
	– Vendita di biglietti	versamenti, articoli da chiosco,
	 Collocazione del materiale 	libri, biglietti della lotteria,
	pubblicitario	telefonini, articoli di cartoleria)
	– Cura del veicolo	
	(garage, rifornimento, pulizia)	
Vantaggi	 Lavoro variato che richiede 	– Lavoro variato
	conoscenze tecniche	
Svantaggi	 Guidare con il brutto tempo 	– Stare tanto in piedi: gambe
	– Orari di lavoro irregolari	stanche

3.17 Lo sportello postale ieri, oggi e domani



Obiettivo

Conosci lo sviluppo che hanno subìto gli sportelli postali negli ultimi 100 anni.

Compito

- Guarda le due figure: la più vecchia è del 1913, la più recente del 2012.
- Come è cambiato lo sportello postale negli ultimi 100 anni? Segna spontaneamente cinque differenze che hai notato.
- Come credi che cambierà ancora lo sportello postale nei prossimi anni? Che cosa scomparirà? Che cosa arriverà di nuovo?

Scrivi i tuoi pensieri oppure fai un disegno su un foglio o nel tuo quaderno.

Materiale

Occorrente per scrivere

Lo sportello postale una volta e oggi

1913 2012





Differenze:

- 1. Computer, scanner
- 2. Il PostPac al posto del cesto
- 3. Altre merci da acquistare (articoli di cartoleria)
- 4. Allo sportello non ci sono più i sacchi postali
- 5. Sportello di metallo, plastica e vetro anziché sportello aperto e di legno

altre differenze: vestiti

3.18 Gli uffici postali – anche aziende familiari



Obiettivo

Sai capire un lungo testo sul responsabile di un ufficio postale e sei in grado di rispondere alle relative domande.

Compito

• Leggi il testo e rispondi alle domande. Potresti avere bisogno di leggere il testo più di una volta. Attenzione: alcune soluzioni si trovano solo facendo dei calcoli.

Materiale

Occorrente per scrivere

Un'azienda a conduzione familiare di colore giallo



L'ufficio postale di Vétroz, nel Vallese, esiste precisamente da 160 anni e la sua storia è ricca di avvenimenti. Olivier Cottagnoud, ex direttore dell'ufficio, ne ha scritto la storia e ha rivelato alcuni aneddoti.

L'ufficio postale era stato inaugurato nel 1845 dalla Walliser Kantonalpost. A quei tempi non esisteva ancora la Posta Federale, ma solo amministrazioni postali cantonali. Jean-Joseph Moren fu il primo buralista postale responsabile di questo ufficio e nel 1848 passò l'incarico al genero, Joseph-Marie Udry. Il responsabile riceveva un

compenso annuo di 24 franchi per i servizi postali e doveva inoltre mettere a disposizione gratuitamente il locale di servizio. Dal 1851 a capo dell'ufficio postale di Vétroz c'è sempre la stessa famiglia. François Putallaz, trisnonno dell'attuale responsabile, detiene un record degno di nota: è stato in servizio ben 61 anni, dal 1851 al 1912, fino al suo 87° anno di età. Quando entrò in servizio a Conthey doveva recapitare un solo invio postale alla settimana. Ogni domenica il postino, dopo la messa, si posizionava all'uscita della chiesa che si trovava a St-Séverin e chiamava ad alta voce i nomi dei destinatari. Se qualcuno mancava la funzione, il vicino di casa si occupava di recapitargli la posta...

Il nonno di Olivier Cottagnoud fu buralista postale a Vétroz dal 1926 al 1950. Ebbe cinque bambini, tre dei quali lo aiutavano nel lavoro. Quando i bambini erano ancora troppo piccoli per il servizio di recapito, questo veniva svolto da Marie Germanier, un'anziana signora che non sapeva né leggere né scrivere. Dal momento che c'erano da recapitare solo poche lettere, le veniva detto semplicemente quale invio era destinato a quale persona: la busta gialla per il sindaco, quella bianca per il sig. parroco. Non si sbagliò mai una volta e non diede mai il minimo motivo di lamentela. Oggi Olivier Cottagnoud dirige l'ufficio postale insieme alla moglie e ha dodici dipendenti.

- Quanto guadagnava il secondo buralista postale di Vétroz all'anno?
 24 CHF
- 2. Quanto riceveva per il locale dell'ufficio dalla Posta Svizzera? <u>niente</u>
- 3. Per quanti anni è stato responsabile dell'ufficio postale il trisnonno di Olivier Cottagnoud? 61 anni
- 4. Partendo dagli inizi fino a oggi, da quanti anni la famiglia Cottagnoud dirige l'ufficio postale di Vétroz? 161 anni
- 5. Per quanti anni è stato responsabile dell'ufficio postale il nonno di Olivier Cottagnoud? 24 anni
- 6. Quanti errori ha fatto Marie Germanier nel recapitare la posta? nessuna
- 7. Quanti collaboratrici e collaboratori lavorano oggi nell'ufficio postale di Vétroz?

14 impiegati

3.19 Il mandato della Posta



Obiettivo Conosci il mandato della Posta.

Compito

- Leggi attentamente il testo e rispondi alle domande.
 - 1. Gli uffici postali svizzeri offrono tutti lo stesso servizio di base alla popolazione. Ma, a seconda delle dimensioni dell'ufficio postale, è possibile acquistare anche tante altre cose. Conosci i servizi offerti da un ufficio postale di grandi dimensioni? Mettiti alla prova facendo le crocette sulle risposte giuste.
 - 2. Quali servizi deve offrire la Posta? Cerchia i numeri delle frasi corrispondenti con una penna rossa.

	3. Che cosa offre il tuo ufficio postale? Cerchia i numeri con una p	enna verde.
Materiale	Occorrente per scrivere	
L'offerta de	egli uffici postali	
Alla Posta po	DSSO	Sì No
1. comprare	e francobolli e impostare lettere affrancate	_ (X) [
2. richieder	e un collegamento telefonico alla rete fissa	
3. comprare	e i contrassegni per le biciclette	X
4. comprare	e una stampante a inchiostro	X
5. ritirare ui	n'auto a noleggio	X
6. spedire u	ın pacco	_ (X) [
7. aprire un	a casella postale (in sostituzione della propria cassetta delle lettere)	
8. alla dom	enica comprare salsicce e pane per la grigliata	X
9. effettuar	e pagamenti	_ (x) [
10. acquistar	re contrassegni autostradali	_ X _
11. Pacheter	des articles de papeterie (classeurs, crayons, cahiers).	X
12. ritirare o	ggetti smarriti	X
13. acquistar	re libri (bestseller, gialli, testi scolastici)	X
14. acquistar	re articoli da chiosco (cioccolata, chewing-gum, caramelle)	X
15. comprare	e spille (hockey sul ghiaccio)	X
16. comprare	e mobili (rimanenze)	X
17. ritirare ui	n pacco che non è stato possibile recapitare durante il giorno	(X)
18. impostar	e una lettera espresso	X
19. comprare	e un biglietto per l'autopostale	X
20. comprare	e biglietti per un concerto	X
21. prenotar	e una vacanza nei Caraibi	X

3.21 Dal cocchiere della diligenza postale al conducente di autopostali



Objettivo

Sai che nel corso del tempo questo lavoro è cambiato e che in futuro cambierà ulteriormente.

Compito

- Leggi il testo relativo alle figure e studia le tre colonne con le immagini.
- Inserisci i dati nelle righe vuote della colonna centrale.
- Ora confronta fra loro i dati delle tre colonne. Che cosa è cambiato?
- Scrivi le tue riflessioni in tre cinque frasi su un altro foglio o nel tuo quaderno. Il tuo testo potrebbe iniziare così: quasi 100 anni fa le strade svizzere erano ancora percorse dalle carrozze. Le strade non erano asfaltate, quindi le carrozze sollevavano molta polvere. In quelle carrozze si viaggiava molto scomodi, perché le ruote erano di legno...

Materiale

Occorrente per scrivere

Dalla diligenza postale all'autopostale a due piani

Nel 1928 gli autopostali non erano ancora così grandi e potevano trasportare al massimo 25 persone alla volta.

I motori andavano a benzina e raggiungevano in media 35 km/h. La paga del conducente era guasi raddoppiata rispetto a 15 anni prima. Nel 1928 in Svizzera circolavano circa 2000 carrozze e già 434 autopostali.



Numero di diligenze postali in Svizzera

ituiii	icro ar amgenze postar	
2231	diligenze e 1059 slitte	

Velocità media

8 km/h

Carburante

Cavalli

Numero di posti a sedere

10

Lavorare

Salario orario del postiglione

(stimato) ca. Fr. 1.-

Compiti del postiglione

Condurre i cavalli, suonare il corno postale

Compiti del conducente (superiore del postiglione)

Vendere biglietti, sistemare i viaggiatori, appianare le controversie, consegnare gli invii postali



Numero di veicoli in Svizzera

2000	carrozze e
434	autopostali

Velocità media

35 km/h

Carburante

Benzina

Numero di posti a sedere

25

Salario orario del conducente di autopostali

(stimato) Fr. 2.–

Compiti del conducente di autopostali

Procedere secondo l'orario, vendere biglietti sul veicolo, aiutare i passeggeri a salire e scendere, consegnare gli invii postali



2012

Numero di autopostali in Svizzera

oltre 2000 autopostali

Velocità media

40 km/h

Carburante

Diesel

Numero di posti a sedere e in piedi

Salario orario del conducente di autopostali

ca. Fr. 50.-

Compiti del conducente di autopostali

Procedere secondo l'orario, dare informazioni ai clienti e vendere biglietti sul veicolo, aiutare i passeggeri a salire e scendere (persone in sedia a rotelle, trasporto di biciclette), sulle linee turistiche dare informazioni sui dintorni, fare rifornimento al veicolo, lavarlo, pulirne l'interno, metterlo in garage

© 2012 La Posta Svizzera, La Posta in gioco

24